

## Superstrada Novara-Vercelli entro il 2029 ma l'incognita è sui conti

Ieri, lunedì 29, il punto sulla logistica sostenibile con i sindaci Corsaro e Canelli

ROBERTO MAGGIO

30 Maggio 2023 alle 06:00 2 minuti di lettura



Il rendering della superstrada che collegherà Novara e Vercelli

**È** il 2029 l'orizzonte per vedere le prime auto transitare sulla superstrada Vercelli-Novara. Due anni per la fase progettuale e autorizzativa, già avviata, e altri 6-7 anni per la costruzione. Su tutto questo gravita però un'incognita, quella relativa al finanziamento dell'opera, dato che dei 198 milioni di euro di spesa totale, ad oggi ci sono circa 60 milioni. Province di Vercelli e Novara, con i capoluoghi e Regione Piemonte sono a caccia di altri fondi.

Nonostante ciò i due territori vanno avanti sull'idea di unire le due città risicole con un collegamento veloce, della lunghezza di 11 chilometri dal casello di Vercelli Est della A26 fino all'interconnessione con la tangenziale di Novara. Anche perché «è ormai ridicolo parlare di competizione tra due aree con le stesse caratteristiche: Vercelli e Novara, in un contesto internazionale, sono la stessa cosa», ha detto il sindaco di Novara, Alessandro Canelli, ospite

ieri (lunedì 28) al Dugentesco a Vercelli del convegno «La logistica sostenibile come vettore di sviluppo economico sociale e infrastrutturale d'Area vasta». **L'area vasta di cui si parla è proprio quella compresa tra le due città**, che vede già proficui rapporti a livello universitario (con le sedi Upo in entrambe le città) ma anche economico (con Confartigianato Piemonte Orientale, Confindustria Novara Vercelli Valsesia e Camera di Commercio Monte Rosa) ma anche turistico (la neonata Atl delle Terre dell'Alto Piemonte). E con la logistica che sta caratterizzando sempre più i due territori.

**Ciò che manca è un collegamento veloce che scarichi l'attuale Sp11, su cui transitano circa 15.000 mezzi al giorno passando negli abitati di Orfengo e Cameriano.** «Oggi quella strada presenta problemi di collasso durante gli orari di punta - ha spiegato il dirigente del settore Lavori pubblici della Provincia, Marco Acerbo -, che verranno sanati con la nuova strada. Circa l'80% degli attuali transiti sulla Vercelli-Novara tradizionale passerà sulla superstrada che verrà costruita». Oltre ai due svincoli al casello di Vercelli Est e sulla tangenziale di Novara, ci sarà l'unico svincolo intermedio a Ponzana. Parte degli 11 chilometri di arteria a 4 corsie passerà parallela ai binari della ferrovia Milano-Torino, con una fascia di rispetto di 30 metri; ma al netto delle scarpate e aree di pertinenza di ridurrà a 7-8 metri. L'opera comprende anche 2 viadotti, 4 ponti su corsi d'acqua, 5 gallerie; l'iva sui lavori incide per circa 30 milioni di euro, mentre 9 milioni saranno dedicati agli espropri dei terreni. Il progetto ha visto una collaborazione tra le amministrazioni. «Di quest'opera - ha detto il sindaco di Vercelli, Andrea Corsaro - se ne parla da 40 anni e con Canelli ragioniamo sulla sua importanza, superando le differenze territoriali. Denominatore comune è la logistica, che porta valore aggiunto ma non solo magazzini, ma anche tecnologia».

